

- **Profilo per competenze dello studente alla fine del primo ciclo d'istruzione**

Rispetto al profilo dello studente al termine del primo ciclo, l'insegnamento di Religione cattolica, in una prospettiva unitaria, e in raccordo principalmente con l'area Storia, geografia ed educazione alla cittadinanza e l'area Musica, arte e immagine, corpo movimento-sport, può offrire uno specifico contributo in particolare per quanto riguarda:

- la conoscenza e l'accettazione di se stesso, in un momento importante per la sua crescita, anche per quanto riguarda le domande esistenziali e la dimensione religiosa della vita;
- l'ambito delle relazioni con gli altri in riferimento ai coetanei e al modificarsi del rapporto con gli adulti;
- la capacità di decifrare aspetti ed elementi del proprio ambiente di vita connotati dall'esperienza religiosa;
- il bisogno di dare significato ai comportamenti propri ed altrui e alle regole della convivenza;
- la sua partecipazione ad un contesto caratterizzato da pluralismo culturale e religioso.
-

Le conoscenze e competenze che uno studente al termine del percorso di apprendimento del primo ciclo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di otto anni di scolarità, possono essere così riassunte:

- riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani;
- conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente;
- riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani;
- sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri

Attenzioni pedagogiche generali

Il confronto con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo fondamentale sia in rapporto alla piena formazione della personalità (in riferimento alle domande di senso che ciascuno si pone e che possono essere aperte ad una risposta religiosa) sia a livello della costruttiva convivenza sociale (rapporto tra persone appartenenti a culture e religioni diverse).

Agganciandosi al processo di crescita della persona, la proposta educativa dell'area di apprendimento RC consiste nell'offrire, con modalità diversificate secondo la specifica fascia d'età, l'opportunità di uno studio critico dei fenomeni religiosi evidenziando la caratteristica risposta cristiana-cattolica in relazione alla ricerca identitaria, alla vita relazionale, alle scelte valoriali, alla complessità del reale e alle più radicali domande di senso, consentendo uno specchio di confronto rispetto al quale la persona può liberamente orientarsi e definirsi.

Sul piano culturale la RC scolastica intende far conoscere la specificità del fatto cristiano offrendo al ragazzo in formazione la possibilità di conoscere la tradizione culturale che caratterizza fortemente l'ambiente in cui vive, consentendogli di comprendere e interpretare aspetti socio-culturali, artistici, valoriali, che trovano il loro significato alla luce della tradizione cristiana-cattolica, che ha segnato la storia e ancora vive e opera nella società di oggi.

Va ricordato che le competenze dell'Area di apprendimento RC devono essere considerate sempre unitamente al profilo dello studente dove, più chiaramente è espressa la necessaria relazione con bisogni, problemi, compiti e progetti dei soggetti in apprendimento.

Scegliere di percorrere la strada delle competenze vuol dire infatti decidere di concentrare l'attenzione sulla persona che quelle competenze deve sviluppare più che sulle conoscenze da apprendere.

In un progetto educativo scolastico il ruolo della religione (e delle competenze che le corrispondono) è principalmente quello di sollecitare l'attenzione alla persona, alla sua complessità, alla sua libertà e alla sua responsabilità.

Abilità e Conoscenze sono componenti fondamentali delle Competenze e risultano categorie utili a manifestare le competenze considerate anche se non ne esauriscono la portata.

Va ricordato infatti il carattere proprio di una competenza che, pur espressa all'interno di una specifica Area di apprendimento, è sempre il risultato di una molteplicità di fattori ed è costruita dal soggetto, nel tempo, attraverso continue relazioni con le altre competenze della medesima Area di apprendimento, come anche con le competenze di altre Aree e con livelli di competenza più generali.

Le competenze di Area rimangono perciò come orizzonte di riferimento, punto di arrivo a cui tendere, traguardi da perseguire che aprono a nuovi traguardi, e necessitano di declinazioni ulteriori che consentano di strutturare curricoli scolastici e di considerare più facilmente le implicazioni didattiche.

CLASSE SECONDA

UNITA' FORMATIVE

U.F. n° 1 – L'AMICIZIA DI DIO.

U.F. n° 2 - GESU'E IL SUO MESSAGGIO D'AMORE

U.F. n° 3 – NATALE: FESTA DEL DONO.

U.F. n° 4– LA PASQUA: GESU' MUORE E RISORGE.

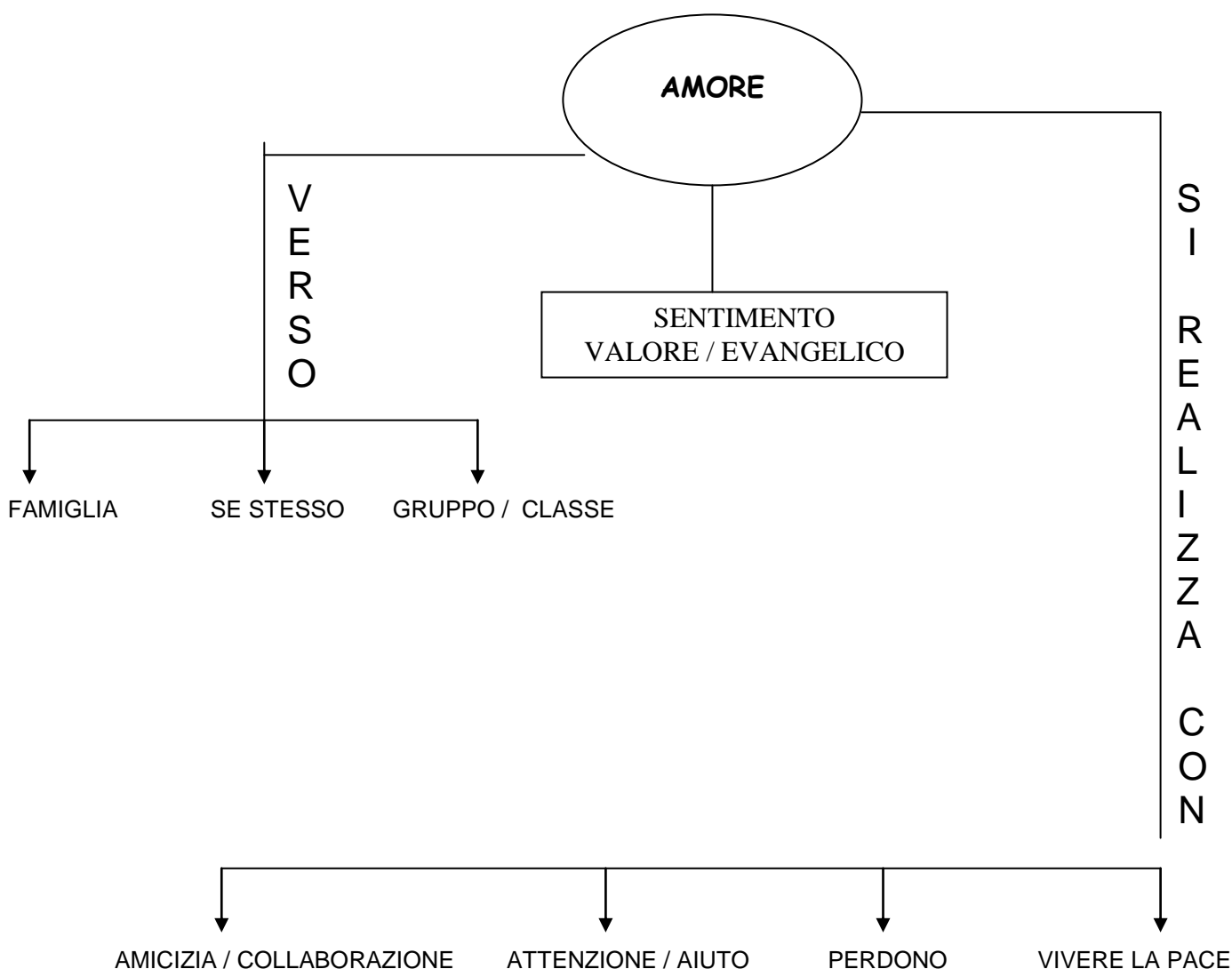
U.F. n° 5- LA CHIESA, COMUNITA' DEL RISORTO

U.F. n° 6 – GESU' MAESTRO INSEGNA A PREGARE.

CLASSI SECONDE →

schema contenutistico annuale

Motivo educativo conduttore : riconoscere alcuni valori che ci permettono di conoscere meglio se stessi aprendosi agli altri e al mondo che ci circonda.



CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE
<ul style="list-style-type: none"> - L'amicizia come valore per creare gruppo. - S. Francesco amico della natura. - Il comandamento nuovo di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà 	<p>L'alunno/a conosce che gli atteggiamenti di amicizia consentono di creare un gruppo coeso e cooperativo.</p> <p>Conosce a grandi linee la figura di S. Francesco e sa che è necessario assumere atteggiamenti di rispetto verso la natura.</p> <p>Conosce il comando evangelico dell'Amore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Amare vuol dire vivere atteggiamenti di pace. - Amare vuol dire donare. - Amare vuol dire perdonare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà 	<p>Individua atteggiamenti di pace in semplici brani trattati.</p> <p>Individua atteggiamenti che esprimono la capacità di donare e la capacità di perdonare.</p> <p>Ricostruisce le parabole evangeliche specifiche.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Il racconto evangelico della nascita di Gesù. - Il Natale cristiano è anche messaggio di pace. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni della tradizione cristiana del Natale nell'ambiente. - Riconoscere il Natale di Gesù come evento storico e come speranza di pace 	<p>Individua tra i simboli del Natale i segni cristiani.</p> <p>Consolida la conoscenza del racconto della nascita di Gesù.</p> <p>Sa che il Natale è anche festa di pace.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Il risveglio della natura in primavera e la Pasqua come festa della vita. - Il racconto evangelico della Pasqua di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere che i segni della Pasqua sono legati ai segni della primavera. - Riconoscere che la Pasqua è festa del passaggio dalla morte alla vita. 	<p>Collega la Pasqua ai segni della primavera.</p> <p>Conosce il racconto della Pasqua di Gesù.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Gesù ha insegnato a rivolgersi Dio chiamandolo Padre. - Le principali espressioni del “Padre Nostro” 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre. - Riconoscere che il “Padre nostro” è la preghiera dei cristiani. 	<p>Sa che i cristiani si rivolgono a Dio considerandolo Padre.</p> <p>Sa che la preghiera del “Padre Nostro” identifica i cristiani.</p>